

Scuola Secondaria di primo grado "A. Sassi" - Soliera

Anno scolastico 2019-2020

REGOLAMENTO DELLA SCUOLA

PREMESSA

La vita in comunità necessita di regole che hanno lo scopo di garantire il benessere di tutti i membri della comunità stessa. Di seguito si portano a conoscenza di alunni e genitori le principali norme che regolamentano la vita scolastica, al fine di favorirne la condivisione e il rispetto, in un'ottica di collaborazione e di alleanza educativa tra scuola e famiglia.

INGRESSO

Al mattino prima del suono della prima campana:

I ragazzi che arrivano in anticipo (7.30-8.00) possono entrare nell'atrio solo in caso di pioggia forte, mantenendo però un comportamento calmo e corretto per non creare occasioni di pericolo per sé e per i compagni, e non entrando nelle aule e nei laboratori, né del piano terra, né del primo piano.

In tutti gli altri casi gli alunni attenderanno nel cortile il suono della prima campana.

Al suono della prima campana - 8.00 -inizia ufficialmente il tempo scolastico. I ragazzi accederanno dalla porta del cortile ovest alle aule 1-2-3-4-5-6 e laboratorio di scienze, dalla porta del cortile est alle aule 7-8-9-10 (laboratorio di arte)-11-12-13-14-15-16 e laboratorio di lingue, laboratorio di informatica, biblioteca, laboratorio di tecnologia. Non è permesso utilizzare la porta che dà sulla palestra. Le classi che alla prima ora dovranno recarsi in palestra attenderanno nell'atrio l'insegnante lasciando gli zaini nel luogo che sarà loro indicato dall'insegnante.

Si raccomanda alle famiglie la massima puntualità dei ragazzi.

Al suono della seconda campana - 8.05 -iniziano le lezioni: nel caso in cui in una classe non fosse presente l'insegnante, l'ausiliario del reparto sorveglierà momentaneamente la classe in attesa che la situazione si regolarizzi. I ragazzi che si trovano sotto la sorveglianza dell'ausiliario devono comportarsi in modo rispettoso e seguire le sue indicazioni.

Scansione oraria delle lezioni:

1[^] ora 8.05 – 9.05

2[^] ora 9.05 – 10.00

3[^] ora 10.00 – 10.55

Ricreazione 10.55 – 11.10

4[^] ora 11.15 – 12.10

5[^] ora 12.10 – 13.05

DURANTE LE LEZIONI

Uscita degli alunni dalle aule:

Le uscite di norma devono essere molto contenute e limitate ai casi di effettiva necessità, perché ogni uscita dalla classe crea un momento di interruzione della lezione, di discontinuità nell'attenzione e nella concentrazione di tutti. Ogni alunno può uscire non più di una volta al giorno, oltre alla ricreazione, salvo casi particolari documentati con certificato medico. Gli insegnanti possono affiggere una tabella per tenere sotto controllo il numero delle uscite. Qualora le richieste di uscita di taluni alunni risultino troppo frequenti e pretestuose, gli insegnanti prenderanno contatto con i genitori per chiarire la situazione.

In caso di necessità, previo assenso dell'insegnante, gli alunni usciranno dall'aula uno alla volta (senza eccezione alcuna).

Non è consentito uscire nella prima e quarta ora di lezione, durante le quali il personale

ausiliario provvede alle pulizie dei servizi e dei corridoi della scuola.

Per garantire maggiore controllo, è proibita l'uscita dalle aule a ridosso dell'orario di cambio dell'ora di lezione.

Durante le lezioni di educazione motoria in palestra possono essere usati solo i bagni interni agli spogliatoi.

Nell'ora successiva a quella di educazione fisica le uscite sono proibite poiché di norma i ragazzi hanno potuto usufruire dei bagni negli spogliatoi.

L'ausiliario di sorveglianza controlla che il movimento degli alunni lungo il corridoio e nei servizi si svolga ordinatamente, intervenendo di fronte a comportamenti indisciplinati.

Se un alunno dichiara di non sentirsi bene, è affidato alla valutazione dell'insegnante stabilire se sia opportuno metterlo in contatto con i genitori per farsi venire a prendere : nel caso, l'alunno sarà accompagnato a telefonare dall'ausiliario. A tal proposito, oltre al numero telefonico di casa, si ritiene opportuno far pervenire alla scuola anche il numero telefonico del posto di lavoro o del cellulare dei genitori. Almeno un genitore deve essere sempre reperibile: si prega di avvertire la scuola in caso di variazione del numero telefonico.

In caso di incidente ad un alunno, per il quale risulti evidente l'impossibilità della scuola a farvi fronte con i mezzi a sua disposizione, l'insegnante dovrà informare il referente di scuola o, in sua assenza, il Preside, i quali si prenderanno la responsabilità delle più opportune decisioni, contattando immediatamente la famiglia. L'insegnante presente al momento dell'infortunio dovrà quindi provvedere alla compilazione della denuncia ai fini assicurativi entro la giornata stessa.

In caso di prestazioni di Pronto Soccorso per traumi occorsi durante le ore di attività motoria e non al momento rilevati, è necessario far pervenire alla scuola la certificazione medica entro la mattina successiva.

Nessun operatore della scuola può somministrare farmaci ad alunni, di propria iniziativa: situazioni particolari per le quali vi fossero precise indicazioni o richieste dei genitori devono essere concordate con la Presidenza.

Il genitore che si presenti a scuola per consegnare qualcosa al figlio, o comunque chiedendo di parlargli, dovrà rivolgersi agli ausiliari, e attendere nell'atrio. Non è consentito a persone estranee alla scuola, anche genitori, di inoltrarsi lungo i corridoi o di entrare nelle aule.

Nel cambio dell'ora gli alunni devono restare in classe, parlare a bassa voce e prepararsi per l'ora successiva, evitando comportamenti pericolosi come correre tra i banchi, spingersi, accalcarsi sulla soglia, ecc.

Prima della fine di ogni lezione l'insegnante controllerà che l'aula sia in ordine e gli alunni devono collaborare alla sua sistemazione e a mantenerla in uno stato decoroso.

Negli spostamenti all'interno della scuola e dalla scuola ad altre sedi, gli alunni dovranno tenere un comportamento corretto ed educato e seguire le indicazioni degli insegnanti e degli ausiliari che li accompagnano.

INTERVALLO

Gli alunni dovranno uscire dalle aule e, una volta scesi a piano terra, potranno liberamente circolare nei corridoi e nell'atrio, ma non rimanere nell'aula senza sorveglianza, né nelle zone "cieche", sottratti alla vista degli insegnanti.

Gli alunni potranno circolare in tutto il piano terra della scuola e nei cortili est e ovest. Gli insegnanti impegnati nell'assistenza, secondo il prospetto annualmente predisposto, non saranno responsabili della loro classe ma del settore loro assegnato (anche in caso di infortunio), sia

all'interno sia all'esterno dell'edificio scolastico. Il controllo deve essere particolarmente attento nelle zone di concentrazione degli alunni e lungo le scale, dove è proibito correre, saltare, giocare e sostare.

Nel caso di brutto tempo i ragazzi non usciranno in cortile e gli insegnanti che sono in turno all'esterno si aggungeranno nelle postazioni interne.

L'intervallo durerà 15 minuti, dalle 10.55 alle 11.10. Alle 11.10 suonerà una sola campana che indicherà la fine dell'intervallo e l'inizio della quarta ora di lezione: il rientro dovrà avvenire in modo calmo e ordinato entro 5 minuti dal suono della campana. L'insegnante della quarta ora sarà presente in classe al suono della campana.

Gli alunni devono utilizzare correttamente gli appositi cestini e contenitori della raccolta differenziata per deporre i rifiuti; se in cortile alla fine della ricreazione venissero lasciate cartacce in terra, potranno essere organizzati turni di pulizia per sensibilizzare i ragazzi al rispetto dell'ambiente in cui vivono.

Gli ausiliari sono pregati di prestare la loro collaborazione nella sorveglianza; nel caso osservino comportamenti non corretti o indisciplinati da parte degli alunni, intervengano con atteggiamento educativo per riportare la regolarità; se questo non bastasse o peggio l'alunno dovesse reagire alle loro ragionevoli indicazioni in modo maleducato o scorretto, si rivolgano al docente incaricato in assistenza nel reparto.

USCITA ALLA FINE DELLE LEZIONI

Al termine delle lezioni (13.05) le classi usciranno dalla porta più vicina all'aula occupata all'ultima ora.

Gli alunni, in fila, saranno accompagnati fino all'uscita dagli insegnanti in modo ordinato e tranquillo, senza correre.

E' proibito per ragioni di sicurezza:

- uscire dalla classe senza l'insegnante,
- sopravanzare il proprio insegnante lungo il corridoio e le scale,
- correre, spingere o molestare i compagni,
- rimanere in classe dopo l'uscita dei compagni.

E' proibito condurre animali, anche al guinzaglio, all'interno dell'edificio e del cortile scolastico.

COMUNICAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA

Ogni alunno deve sempre avere nello zaino il diario d'Istituto, nel quale sono presenti apposite pagine per le comunicazioni scuola-famiglia. Il diario viene consegnato all'alunno all'inizio dell'anno scolastico e deve essere conservato in buone condizioni, perché lo studente vi annoterà le valutazioni ottenute nel corso dell'anno nelle varie discipline, eventuali note sul comportamento, le dimenticanze di materiale, la mancata esecuzione dei compiti, gli avvisi. Il genitore dovrà controllare frequentemente il diario, firmare negli appositi spazi e potrà utilizzarlo a sua volta per eventuali comunicazioni agli insegnanti. Se nel corso dell'anno il diario viene rovinato o smarrito, il genitore ne deve ritirare personalmente un altro presso la scuola media, dietro pagamento di € 5.

Tutti i voti, le note, le assenze e i compiti assegnati saranno visibili anche sul registro elettronico, al quale i genitori potranno accedere da casa mediante le credenziali (username e password) che verranno consegnate loro nella prima assemblea di classe.

La scuola richiede ai genitori la sollecita firma delle comunicazioni e la partecipazione agli incontri programmati di ricevimento individuale dei docenti e alle assemblee di classe, per discutere insieme delle problematiche didattiche ed educative del gruppo-classe in cui i ragazzi sono inseriti. I ricevimenti individuali sono prenotabili mediante il registro elettronico; se un genitore non può presentarsi ad un colloquio prenotato, si prega di telefonare a scuola per disdire l'appuntamento.

Quando gli alunni si comportano male o non sono in possesso del materiale scolastico e/o dei compiti assegnati, gli insegnanti sono tenuti a registrare le mancanze sia sul diario,

nelle sezioni delle note disciplinari, di dimenticanza o di mancata esecuzione dei compiti, sia sul registro elettronico (quest'ultima operazione potrà essere fatta entro un giorno). Le note dovranno essere riportate firmate da un genitore il giorno seguente.

Al fine di responsabilizzare i ragazzi, non sarà dato il permesso di effettuare telefonate ai genitori perché provvedano a portare quanto serve per lo svolgimento delle lezioni. Si richiede quindi alle famiglie (in particolare degli alunni di prima) di controllare preventivamente che i ragazzi abbiano effettivamente con sé i materiali occorrenti, soprattutto quando questi sono indispensabili per poter partecipare al lavoro di classe.

L'alunno che avrà accumulato un alto numero di note in un breve periodo verrà mandato in presidenza, dove riceverà un richiamo scritto ufficiale da far firmare ai genitori; al secondo invio in presidenza saranno convocati i genitori per un colloquio con il coordinatore di classe.

GIUSTIFICAZIONI

Ogni alunno deve tempestivamente motivare le assenze utilizzando le giustificazioni presenti in fondo al diario. Per il controllo delle firme sulle giustificazioni, il genitore dovrà apporre la propria firma all'inizio dell'anno scolastico sulla prima pagina del diario. Se nel corso dell'anno le giustificazioni vengono esaurite o il diario smarrito, il genitore ne deve ritirare un altro.

ASSENZE

Ogni assenza dalle lezioni deve essere giustificata sugli appositi tagliandini con firma del genitore.

L'insegnante della prima ora in cui l'alunno è a scuola dopo l'assenza controlla e ritira la giustificazione.

Anche per assenze prolungate, non è necessario presentare alcun certificato medico per la riammissione alle lezioni.

L'esonero per motivi di salute dalle lezioni di educazione motoria, se di breve periodo, dovrà essere giustificato dai genitori sul diario nella sezione delle comunicazioni scuola-famiglia, se di lungo periodo, dovrà essere giustificato dal pediatra.

E' obbligatorio segnalare all'insegnante di educazione motoria all'inizio dell'anno scolastico eventuali problemi di salute che possano creare difficoltà nel normale svolgimento dell'attività motoria (patologie cardio-circolatorie, respiratorie, rachidee, ecc.).

Nel caso di patologie croniche che comportino l'assunzione di farmaci è bene che il genitore contatti il docente coordinatore per predisporre se necessario un apposito protocollo sanitario.

CASI PARTICOLARI

L'alunno rientra da un'assenza senza giustificazione:

è ugualmente accolto in classe; l'insegnante della prima ora annota sul registro la mancanza di giustificazione e l'annotazione dovrà eventualmente essere ripetuta anche nei giorni successivi; dopo tre giorni di attesa inutile, l'alunno riceverà una nota di dimenticanza.

RITARDI

L'alunno che arriva in ritardo sarà accompagnato in classe da un ausiliario.

Il ritardo deve essere giustificato dal genitore con gli appositi tagliandini predisposti sul diario o accompagnando personalmente l'alunno all'ingresso.

L'annotazione dell'ingresso dell'alunno in ritardo avverrà all'inizio dell'ora successiva.

Si ricorda che l'entrata in ritardo è motivo di disturbo in quanto interrompe la lezione.

USCITE ANTICIPATE

Il ragazzo che abbia necessità di uscire in anticipo deve essere prelevato da un genitore o

da un parente stretto, previa sottoscrizione dell'apposito modulo che troverà presso la portineria della scuola.

In occasione di assemblee sindacali del personale docente, la scuola invierà una comunicazione ai genitori che le lezioni termineranno in anticipo. Solo in questo caso gli alunni potranno uscire da soli, purché presentino all'insegnante della prima ora l'avviso firmato e consegnino il talloncino di uscita anticipata che si trova nella sezione finale del diario. In caso contrario dovranno attendere, sotto la sorveglianza del personale scolastico, l'ora di uscita normale.

COMPORAMENTO A SCUOLA E IN CLASSE

A scuola agli alunni viene richiesto un atteggiamento composto, un linguaggio ed un abbigliamento appropriati. Lo stesso vale per tutte le attività didattiche, anche quelle che si svolgono all'esterno dell'edificio scolastico (uscite didattiche, cinema, teatro, ecc.).

Gli studenti hanno diritto ad essere rispettati, ascoltati e coinvolti nelle decisioni che li riguardano; allo stesso modo, essi devono rispettare i compagni, gli insegnanti e il personale ausiliario.

Gli studenti sono tenuti a rispettare anche gli ambienti e ad usare correttamente i dispositivi (LIM, computer, ecc.), le attrezzature e i sussidi didattici della scuola (libri, cartine, strumenti musicali, ecc.). Durante le attività didattiche che fanno uso di queste attrezzature, gli alunni devono sempre seguire le indicazioni degli insegnanti, sia per la propria sicurezza, sia per non arrecare danno alle strutture e al patrimonio della scuola. Qualora ciò avvenisse, oltre alle opportune sanzioni disciplinari, si chiederà alla famiglia di rifondere il danno.

UTILIZZO DI INTERNET A SCUOLA

Durante le lezioni che prevedono l'utilizzo di dispositivi collegati ad internet, gli studenti si devono attenere alle istruzioni degli insegnanti e non devono andare su siti pericolosi o proibiti (chat, pornografia, social network, ecc.).

In base alla normativa sulla privacy, è vietato registrare, filmare o fotografare compagni e/o insegnanti durante le attività didattiche (salvo in casi particolari preventivamente concordati con i docenti) ed è un reato penalmente perseguibile diffondere immagini e video di persone senza la loro autorizzazione (o quella dei loro genitori in caso di minori). Nel caso un alunno voglia registrare la lezione per poterla riascoltare a casa, potrà farlo solo col consenso espresso (cioè scritto o registrato) del docente.

Agli alunni che contravvenissero a queste norme, oltre alle opportune sanzioni disciplinari, verrà interdetto l'utilizzo dei dispositivi elettronici, anche se si tratta di strumenti compensativi a cui gli alunni hanno diritto.

Gli alunni non possono utilizzare il cellulare:

per comunicazioni urgenti alla famiglia potranno utilizzare il telefono della scuola.

Durante tutto l'orario scolastico il cellulare deve rimanere spento. Se acceso o maneggiato durante le lezioni verrà sequestrato e consegnato al referente di plesso, che lo restituirà soltanto al genitore del ragazzo interessato. L'uso del telefono non è consentito nemmeno durante l'intervallo e nei bagni. Quando l'alunno chiede di uscire, il cellulare dovrà essere lasciato sulla cattedra.

L'uso del cellulare durante le uscite didattiche verrà regolamentato da apposite comunicazioni, ma in linea di massima si adotteranno le stesse regole vigenti a scuola. Solo nel caso in cui l'insegnante lo richieda espressamente per svolgere un'attività didattica, gli alunni potranno utilizzare telefoni o altri dispositivi elettronici propri, esclusivamente nel rispetto delle indicazioni ricevute dallo stesso insegnante.

In classe, durante le lezioni, non è permesso ascoltare musica con le cuffiette (salvo diverse indicazioni del docente), mangiare e masticare chewingum. E' consentito bere,

purché ciò avvenga senza disturbo delle lezioni (no lattine, no bibite sul banco, ecc.). Per quanto riguarda l'utilizzo della palestra, si rimanda allo specifico regolamento pubblicato sul sito della scuola.

USO DEI LABORATORI, DEI SUSSIDI DIDATTICI, DELLA PALESTRA, DELLA BIBLIOTECA

La scuola è ben dotata di laboratori, di sussidi didattici, ha un'ampia sala per la biblioteca, fruisce di un'ampia e attrezzata palestra.

All'inizio di ogni anno scolastico il Collegio dei Docenti nomina i responsabili che avranno cura e custodia degli ambienti e delle attrezzature.

L'uso delle attrezzature e dei laboratori è programmato quando si ha l'orario definitivo, a cura dei docenti che li utilizzano, con criteri di massima ed equa fruizione da parte di tutte le classi .

REGOLAMENTO DELLA BIBLIOTECA SCOLASTICA

Gli alunni non possono accedere alla biblioteca da soli, ma solo se accompagnati da un insegnante. Sono ammesse al prestito esclusivamente le opere di narrativa, per un periodo non superiore a un mese, un libro per volta.

Ai fini del prestito, ogni utente dispone di una scheda personale su cui di volta in volta l'insegnante deve registrare le opere prelevate (scrivendo autore, titolo e data del prestito). Tali schede sono riposte in apposite cartelline preparate per ogni classe. Le schedine che accompagnano ogni libro saranno invece compilate con nome e classe del titolare del prestito e allegate alla scheda dell'alunno.. Al termine del periodo di prestito, i libri devono essere restituiti all'insegnante di italiano, che ne controllerà le condizioni e vi inserirà la schedina prima di riporli al loro posto sugli scaffali. L'insegnante provvederà poi a scaricare il libro dalla scheda personale dell'alunno apponendo la data di restituzione nell'apposito spazio. I libri da restituire non devono essere rimessi sugli scaffali dai ragazzi.

Le opere di consultazione non sono ammesse al prestito.

Solo gli insegnanti possono prendere a prestito i materiali audiovisivi (videocassette e DVD), previa registrazione del prestito sull'apposito quadernino; presso la biblioteca è consultabile un elenco dei film e dei documentari disponibili suddivisi per area disciplinare. Di norma, il prestito di materiali audiovisivi non deve superare la settimana.

A ogni classe viene assegnato un dizionario di italiano (vecchie edizioni); i dizionari nuovi, al pari degli atlanti, sono destinati esclusivamente alla consultazione in biblioteca.

Per attività di lettura, esercitazioni con gli atlanti e i dizionari, ricerche, ecc. gli insegnanti potranno prenotare la biblioteca. Alla fine di maggio di ogni anno scolastico tutti i libri devono essere rientrati; l'insegnante referente della biblioteca si incaricherà di controllare se mancano dei libri e ne darà comunicazione agli insegnanti degli alunni ritardatari.

Tutti gli utenti della biblioteca sono tenuti a mantenere l'ordine alfabetico e una corretta disposizione dei libri sugli scaffali, e a rispettare l'arredamento del locale.

Il locale riservato alla biblioteca non deve di norma essere adibito ad alcun altro uso; il Collegio dei Docenti, in rapporto alla programmazione educativa e didattica dell'istituto e alle attività connesse con la lettura, può in qualche momento destinare il medesimo ad usi diversi.